



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Barretta Antonello

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Ing. Pace Massimo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
123	24/06/2024	17	0

Oggetto:

D.LGS 152/06 E SS.MM.II. ART.272 COMMA 3. ADESIONE ALLA AUTORIZZAZIONE A CARATTERE GENERALE. INDICAZIONI OPERATIVE PER LE AUTORIZZAZIONI IN SCADENZA.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) il 29.04.2006 è entrato in vigore il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte Quinta "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", Titolo I "Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività";
- b) che ai sensi dell'art. 272, comma 2, del citato D.Lgs. n. 152/06 è stabilito che:
 - *"per specifiche categorie di impianti e attività in deroga, individuate in relazione al tipo e alle modalità di produzione, l'Autorità Competente può adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, relative a ciascuna singola categoria di impianti, nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli";*
 - *"i valori limite di emissione e le prescrizioni sono stabiliti in conformità all'articolo 271, commi 6 e 8 del medesimo decreto legislativo";*
 - *"i gestori degli impianti per cui è stata adottata una autorizzazione generale possono comunque presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 del medesimo decreto legislativo";*

RILEVATO che in recepimento del predetto D. Lgs 152/06 in materia di Adesioni ex art. 272 c.2 e 3 la Regione Campania si è così determinata:

- a) con Deliberazione di Giunta Regionale n.82 del 06.03.2012 è stata adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, l'autorizzazione di carattere generale relativa agli impianti e attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 dello stesso decreto;
- b) la Giunta Regionale, con la medesima deliberazione, ha rimandato a successivi decreti dirigenziali l'approvazione delle schede tecniche riferite agli impianti ed attività individuati nell'elenco di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- c) con D.D. n. 166 del 23.04.2012 sono state approvate n. 34 schede tecniche per gli impianti e le attività individuati nell'elenco di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i., nonché la Scheda " Prescrizioni e considerazioni di carattere generale" e lo schema di "Domanda AUT GEN";
- d) con D.D. n. 370 del 18.03.2014 sono state revisionate le 34 schede e, contestualmente ne è stata inserita una ulteriore denominata "Allegato 21 v bis) Impianti di essiccazione di materiali vegetali impiegati o al servizio di imprese agricole non ricomprese nella parte I del presente allegato";
- e) con il citato D.D. n. 370 del 18.03.2014 è stato quindi abrogato il D.D. n.166 del 23.04.2012;
- f) con D.D. n. 591 del 16.04.2014 (successivamente integrato con D.D. 463 del 27/07/2016), veniva integrato il D.D. n.370 del 18.03.2014, approvando tra l'altro, un nuovo schema di domanda "AUT.GEN.";
- g) con D.D. n. 833 del 17.06.2014 è stato modificato il D.D. n. 370 del 18.03.2014 e il D.D. n. 591 del 16.04.2014;
- h) con D.D. n. 197 del 10.07.2023 è stato approvato da ultimo il nuovo schema di domanda di adesione all'autorizzazione generale ai sensi dell'art. 272 c. 3 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. come allegato al presente atto che ha annullato e sostituito il precedente schema di domanda "AUT GEN" approvato con D.D. n.591 del 16.04.2014 poi modificato con D.D. n. 833 del 17.06.2014.

ATTESO che in data 13/03/2013 è sopravvenuto alla indicata normativa e disciplina regionale, il D.P.R. 59/2013 che all'art. 7 recante **"Autorizzazioni di carattere generale"** così recita:

- a) E' fatta salva la facoltà del gestore di aderire tramite il SUAP, ricorrendone i presupposti, all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'articolo 272, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il SUAP trasmette, per via telematica, l'adesione all'autorità competente.
- b) Per gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nelle more dell'adozione delle autorizzazioni di carattere generale previste dall'articolo 272, comma 2, del medesimo decreto legislativo da parte dell'autorità di cui all'articolo 268, comma 1, lettera o), i gestori degli stabilimenti interessati comunicano tramite il SUAP a tale autorità o ad altra autorità da questa delegata la propria adesione alle

autorizzazioni generali riportate nell'Allegato I al presente regolamento, il quale trova applicazione in ciascuna Regione sino all'adozione della pertinente disciplina regionale.

- c) Le autorizzazioni generali adottate dalle autorità di cui all'[articolo 268, comma 1, lettera o\), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), sostituiscono, per il territorio interessato, quelle riportate nell'Allegato I. Sono fatte comunque salve, fino alla scadenza, le adesioni alle autorizzazioni generali di cui all'Allegato I.

CONSIDERATO che l'articolo 3 comma 3 del DPR 59/2013, prevede che il gestore possa decidere di non avvalersi dell'AUA, ove l'impianto sia soggetto esclusivamente a comunicazioni o alle autorizzazioni generali alle emissioni. In tal caso il gestore trasmette, tramite il SUAP, l'istanza di adesione all'autorizzazione generale o le varie comunicazioni agli Enti competenti in materia.

PRESO ATTO della necessità di consentire ai Gestori il cui titolo autorizzativo alle emissioni in atmosfera ex art. 269 c.2, rilasciato nel periodo intercorrente dall'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06 alla data di approvazione del D.D. n. 166 del 23.04.2012, che sia in scadenza, di presentare qualora ricorrano i requisiti previsti, idonea istanza di adesione all'autorizzazione generale ai sensi dell'art. 272 c. 3 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover approvare l'allegata "Nota contenente Indicazioni Operative" ed il modello di "Domanda" di cui agli allegati A e B, per consentire ai Gestori interessati di esercitare la propria attività, senza alcuna soluzione di continuità, nonché l'aggiornamento dell'inquadramento autorizzativo alla luce della sopravvenuta normativa;

VISTI

- il D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii- art. 272 commi 2 e 3;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 06.03.2012;
- il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;
- il D.D. n. 370 del 18.03.2014;
- il D.D. n. 591 del 16.4.2014;
- il D.D. n. 833 del 17.6.2014;
- il D.D. n. 197 del 10.7.2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo di lavoro per le emissioni in atmosfera, come da verbale del tavolo tecnico riunitosi il 06/06/2024, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare la "Nota contenente Indicazioni Operative" ed il modello di "Domanda" di cui agli allegati A e B, per consentire ai Gestori interessati di esercitare la propria attività, senza alcuna soluzione di continuità, nonché per l'aggiornamento dell'inquadramento autorizzativo di dette attività alla luce della sopravvenuta normativa;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale nella sezione "Casa di Vetro";
3. di inviare il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza
 - alle UU.OO.DD. della Regione Campania: 50.17.02, 50.17.05, 50.17.06, 50.17.07, 50.17.08, 50.17.09;
 - alle Amministrazioni Provinciali e Città Metropolitana di Napoli;
 - al SURAP;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento per l'archiviazione all'UDCP Segreteria di Giunta (40.03.03)

Dott. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Alla U.O.D. 50 17 05
uod.501705@pec.regione.campania.it

Alla U.O.D. 50 17 06
uod.501706@pec.regione.campania.it

Alla U.O.D. 50 17 07
uod.501707@pec.regione.campania.it

Alla U.O.D. 50 17 08
uod.501708@pec.regione.campania.it

Alla U.O.D. 50 17 09
uod.501709@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Vicepresidente della Giunta Regionale
assessore.bonavitacola@regione.campania.it

Oggetto: INDICAZIONI OPERATIVE per le autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 269 c.2 in scadenza.

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 152/06 (di seguito T.U.A.), nella fase di prima applicazione e recepimento di detta norma per la parte relativa alle Adesioni alle Autorizzazioni Generali da parte della Regione Campania (avvenuta in data 06.03.2012 con D.G.R. n. 82), si è determinata la necessità, già dall'anno 2008, da parte delle competenti UUOODD provinciali, di provvedere a dare riscontro, alle richieste dei Gestori di provvedimenti autorizzativi relativi alle emissioni in atmosfera.

In tale contesto, sono stati rilasciati numerosi titoli autorizzativi ai sensi dell'art. 269 c. 2 del TUA, seguendo il c.d. "regime ordinario" anche in presenza di istanze di Gestori che, per caratteristiche delle lavorazioni e/o delle quantità delle materie prime utilizzate nonché dei prodotti finiti, si inquadravano perfettamente nelle "**Schede Attività**" di cui alla Parte II dell'allegato IV alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i. (rif.to art. 272^{2 e 3}).

Nel 2013 l'autorizzazione prevista dall'art. 269 c.2 è stata sostituita dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al DPR 59/13.

Pertanto, data l'approssimarsi della data di scadenza di validità dei suddetti titoli autorizzativi pari a 15 anni dalla data di rilascio, si rende necessario consentire ai Gestori che si trovano nelle



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

condizioni di cui sopra ed al ricorrere dei requisiti di legge, di continuare ad esercire legittimamente le proprie attività lavorative senza soluzione di continuità, attraverso la presentazione del modello di “Domanda” approvato con DD n.... del..... entro il termine di 45 giorni antecedenti alla scadenza del titolo autorizzativo.

Si confida nella consueta collaborazione.

Il Direttore Generale
Dott. Antonello Barretta

ISTANZA DI RIESAME DELLA PROPRIA POSIZIONE AUTORIZZATIVA

Rif.to D.D. n. _____ del _____ Prat. _____

Il/La
sottoscritto/a _____,

nato/a _____ il _____, residente nel
Comune

di _____ () C.A.P.: frazione/via/n. _____

nella qualità di :

☐ titolare

☐ rappresentante legale

☐ (altro) _____

della
ditta, _____

P.IVA _____

Con _____ sede _____ legale _____ nel _____ Comune _____ di _____
(_____)

C.A.P.: _____

frazione/via/n. _____, tel. _____

P.E.C. _____

Con _____ sede _____ operativa _____ nel _____ Comune _____ di _____
(_____)

C.A.P.: _____

frazione/via/n. _____, tel. _____

già in possesso del Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ avente scadenza il

per la/e attività di cui al/agli allegato/i tecnico/i n., _____ lett. _____ approvato/i con n.370 del
18.3.2014, come successivamente integrato e modificato.

Ricorrendo tutte le condizioni previste dal D.D. n _____ del _____, che rende possibile ai Gestori che si trovano nei casi ivi contemplati di proporre la presente istanza, in coincidenza della scadenza del titolo autorizzativo alle emissioni in atmosfera ex art. 269 c.2 in proprio possesso, purché rilasciato nel periodo intercorrente dall'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06, alla data di approvazione del D.D. n. 166 del 23.04.2012,

CHIEDE

Di voler procedere al riesame della propria posizione autorizzativa finalizzata al rilascio del provvedimento di adesione, con decorrenza a far data dal giorno successivo alla scadenza del suddetto titolo autorizzativo rilasciato in regime ordinario ex art. 269 c.2.

A tal fine, consapevole,

- che l'autorizzazione cui chiede di aderire riguarda esclusivamente le emissioni in atmosfera e non sostituisce ulteriori atti di autorizzazione, permessi, nullaosta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'installazione/esercizio dello stabilimento;
- delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dello stesso DPR per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi;

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ss. mm. ii.,

DICHIARA

- di essere gestore dello stabilimento individuato nell'allegata istanza di adesione, con i poteri decisionali e le responsabilità di cui all'art. 268¹, lett. n), D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- che, dalla data di rilascio del titolo autorizzativo vigente, ovvero **il D.D n° _____ del _____ che scade in data _____ è invariata** la sede produttiva che è ubicata nel Comune di _____ (_____), c.a.p.: _____
frazione/via/n. _____, rif.catastali _____
tel. _____,
posta elettronica certificata (P.E.C.) _____;
- **che lo Stabilimento è in esercizio, ed il titolo autorizzativo in vigore è stato regolarmente esercitato nel rispetto di tutte le condizioni e/o prescrizioni ivi previste;**
- che detta attività, per quanto attiene al proprio ciclo produttivo e **per quanto riportato nella allegata relazione tecnica asseverata ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:**
 - possiede **TUTTI** i requisiti previsti dall'autorizzazione a carattere generale di cui al/agli allegato/i tecnico/i n., _____ lett. _____ (comprensiva dei relativi allegati);
 - rispetterà **TUTTE** le prescrizioni previste dall'autorizzazione a carattere generale (rif.to mod. GEN-P)

S'IMPEGNA

- A. a rispettare le prescrizioni contenute nel **D.D. n 370 del 18.3.2014**, come successivamente integrato e modificato e nello/negli specifico/i allegato/i tecnico/i n. _____ lett. _____;
-

B. in procedere di tempo, per mutamento delle condizioni di esercizio nel caso lo stabilimento NON dovesse più rispettare TUTTI i requisiti e TUTTE le prescrizioni sopra richiamate, a presentare domanda finalizzata all'ottenimento dell'AUA secondo la DGRC n. 25/2022 e smi, ed in essa del parere endoprocedimentale da conseguire ai sensi dell'art. 269² del D.Lgs 152/06.

ALLEGATI

1. copia fotostatica di un proprio, valido documento d'identità;
2. istanza di adesione ex art. 272 c. 3 su modello conforme approvato con D.D. 197/2023 corredata di tutti gli allegati e le dichiarazioni ivi previste.
3. relazione tecnica asseverata, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante il possesso dei requisiti richiesti dal/dai corrispondente/i allegato/i tecnici e dalla DGRC 4102/1992 e dalla DGRC 243/2015.

Con osservanza.

Luogo e data_____.

– timbro e firma –